



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE  
NATURALI

(cod. DP.A4.01.4P.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'  
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1689 DEL 05-04-2017

**OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE 2014/2020  
– MISURA 4 "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" SOTTOMISURA 4.3  
"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO  
SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E  
DELLA SILVICOLTURA" 2° STEP – APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE  
NON AMMISSIBILI.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
DOMENICO ROMANO

Campobasso, 05-04-2017

---

## **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;

**RICHIAMATI** i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**RICHIAMATI** i regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

**VISTA** la Deliberazione n. 325 del 18/07/2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/09/2013;
- ha designato l’Ing. Massimo Pillarella quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise, ai sensi dell’art. 123 del regolamento (UE) n.1303/2013, con le funzioni stabilite dall’art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 02/07/2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall’organismo pagatore per il programma tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015;

**VISTA** la Deliberazione n. 412 del 03/08/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

**VISTA** la Deliberazione n. 218 del 04/08/2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

**CONSIDERATO** che il Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 29 settembre 2015 ha espresso parere favorevole in ordine ai criteri di selezione degli interventi finanziati nell’ambito delle misure 2.1, 4.1, 4.2, 4.3, 6.1 del programma stesso;

**VISTE** le Determinazioni del Direttore di Area Seconda, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020:

- n.125 del 20/11/2015 con la quale sono stati approvati i Bandi di attuazione delle sottomisure 4.1, 4.2, 4.3, 6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione, pubblicato nell’edizione straordinaria del B.U.R.M. n. 38 del 23/11/2015;
- n.135 del 15/12/2015 di approvazione del “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise;

**VISTO** il “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” redatto in coerenza con quanto previsto al capitolo 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e contenente le disposizioni tecniche e procedurali comuni per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande all’attuazione delle misure definite “misure a investimento” del PSR Molise 2014/2020 (misure 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 16 e 19);

**VISTA** la nota prot.n. 21592/2016 del 29/02/2016 dell’Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020, con la quale veniva individuato come responsabile della Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” il Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese;

**VISTA** la nota prot.n. 35722/2016 del 30/03/2016 con la quale il responsabile del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese ha designato, tra l’altro, il responsabile dell’istruttoria tecnica e amministrativa della sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” del PSR Molise 2014/2020;

**RICHIAMATE** le note dell’Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020:

- prot. n. 74311/2016 del 29/06/2016, relativa alle attività istruttorie;
- prot. n. 32325/2017 del 17/03/2017, relativa alle procedure di approvazione delle graduatorie;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del IV Dipartimento – Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 n. 25 del 21/09/2016 con la quale sono state approvate le procedure operative per la ripresentazione e reiterazione delle domande di aiuto non finanziate a velare sulla prima sottofase;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del IV Dipartimento – Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 n. 35 del 29/09/2016 con cui è stato prorogato al 7 ottobre 2016 il termine di scadenza del 2° step del bando attuativo relativo alla sottomisura 4.1, 4.3 e 6.1;

**VISTE** le check-list di verifica dell'ammissibilità all'aiuto delle domande pervenute;

**CONSIDERATO** che:

- dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi tali da precludere la finanziabilità di 40 domande giudicate non ammissibili;
- a seguito della suddetta verifica preliminare sono state comunicate agli Enti interessati, ai sensi della legge n. 241/1990, le motivazioni di non ammissibilità;
- i Comuni esclusi di seguito elencati hanno formulato osservazioni in merito che, tuttavia, sono risultate non esaustive per il superamento dei motivi ostativi segnalati:

- Comune di Acquaviva Collecroce;
- Comune di Castel San Vincenzo;
- Comune di Castelverrino;
- Comune di Cercemaggiore;
- Comune di Cerro a Volturno;
- Comune di Colli a Volturno;
- Comune di Forlì del Sannio;
- Comune di Macchia d'Isernia;
- Comune di Monteroduni;
- Comune di Morrone del Sannio;
- Comune di Pescopennataro;
- Comune di Pietrabbondante;
- Comune di Rionero Sannitico;
- Comune di Rotello;
- Comune di Salcito;
- Comune di San Giuliano del Sannio;
- Comune di Sant'Agapito;
- Comune di Sant'Angelo del Pesco;
- Comune di Sesto Campano;
- Comune di Venafro;

- i Comuni di Termoli e Montenero di Bisaccia hanno, invece, prodotto osservazioni e documentazioni sufficienti per essere riammessi nella graduatoria delle istanze ammissibili;

**VISTA** la propria Determinazione n. 133 (1688) del 05/04/2017 con la quale è stato approvato l'elenco delle istanze ritenute non ricevibili;

**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili, riportate nell'allegato A del presente atto;

#### **DETERMINA**

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 4 Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" del PSR Molise 2014/2020 2° step, l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, riportate nell'allegato A del presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni riportate nello stesso;
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014/2020;
3. di notificare agli Enti interessati, mediante posta elettronica certificata, la presente determinazione;
4. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d.lgs. n.

33/2013, art. 26, comma 1;

5. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° Agosto 2014, avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";

6. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14/03/2013, concernente il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del punto 6.9 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", con le seguenti modalità:

1. ricorso gerarchico all'ADG entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
  - a. entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
  - b. entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1.
3. Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,  
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE  
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE  
Il Direttore  
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82